

Discours President Sassoli
EUROPEAN HERITAGE POLICY AGORA:
"From the New European Bauhaus to the New European Renaissance"

24 September 2021
Venice, Giorgio Cini Foundation

Cari laureati,
Cara signora Quaedvlieg-Mihailovic,
Cari organizzatori degli European Heritage Awards/Europa Nostra Awards 2021,

Sono lieto di potermi rivolgere a voi - seppur in modalità virtuale - durante questa importante riunione che quest'anno si svolge a Venezia, un luogo altamente simbolico per la ricchezza del suo patrimonio culturale ma anche per le sfide che questa città deve affrontare per la sua conservazione e per la sua stessa esistenza.

La pandemia, la pandemia ha avuto un effetto devastante sulle nostre società, sulle nostre economie, sui nostri sistemi sanitari, sulla coesione delle nostre società. Il settore culturale non è stato immune a questo virus, anzi ne ha sofferto in misura importante, anche maggiore rispetto ad altri settori. Il Parlamento ha riconosciuto la necessità di un sostegno massiccio al patrimonio europeo. Abbiamo lottato per aumentare il bilancio che era previsto nel quadro finanziario pluriennale per il settore culturale; abbiamo anche chiesto agli Stati membri di dedicare una fetta importante dei loro piani di ripresa e resilienza a sostegno di un settore che è il cemento sociale del mondo che vogliamo costruire.

Il patrimonio culturale svolge un ruolo chiave a sostegno del Green Deal ma anche dell'iniziativa della Commissione per il Nuovo Bauhaus europeo. Un settore trasversale, vettore tra le nostre politiche e l'impegno dei nostri cittadini per realizzare quella transizione giusta delle nostre società e della nostra economia verso un modello più sostenibile.

Il patrimonio culturale racconta la nostra storia, contribuisce a rendere l'Europa protagonista, a farci sentire tutti parte di questa comunità, è un mezzo per combattere l'odio, il nazionalismo, l'esclusione per favorire la nostra coesione, per rafforzare la nostra umanità, per dare un senso alla nostra appartenenza e per costruire naturalmente il futuro che vogliamo lasciare alle giovani generazioni. "Uniti nella Diversità" come sapete è il nostro motto, una frase che ci ricorda che la diversità va rispettata ed esaltata anche e lo stesso vale per il nostro patrimonio culturale.

Un patrimonio verso il quale abbiamo delle responsabilità come chiaro esempio di testimonianza. Testimonianze troppo spesso distrutte dalla furia omicida della guerra, della devastazione. Gli attacchi intenzionali a edifici dedicati alla religione, all'educazione, all'arte, alla scienza, a scopi caritatevoli, a monumenti storici, sono qualificati come crimini contro l'umanità dalla Corte penale internazionale. I monumenti sono parte della nostra identità comune, raccontano la nostra storia, contribuiscono a mantenere viva la memoria. "Avere cura" è fondamentale per non dimenticare le nostre radici e per rafforzare il senso di solidarietà che forse proprio questi tempi così difficili ci hanno fatto riscoprire.

Vorrei congratularmi con i 24 vincitori del Premio Europeo per il Patrimonio culturale che è stato assegnato ieri. Ognuno di voi ha dato un contributo alla protezione, alla valorizzazione e alla promozione del nostro ricco patrimonio culturale e alla costruzione comune del futuro dell'Europa. Il Green Deal, le nostre relazioni esterne, il futuro dell'Europa passano naturalmente dalla nostra identità. Permettetemi quindi di esprimere il mio apprezzamento e ringraziamento per questo impegno.

Sono convinto che questo incontro produrrà molte iniziative e alimenterà le riflessioni sul nostro patrimonio sia a livello di politiche nazionali che europee.

Grazie a tutti per il vostro impegno, buon lavoro e spero naturalmente di potervi incontrare presto di persona.

EN

Dear winners,

Dear Ms Quaedvlieg-Mihailovic,

Dear organisers of the European Heritage Awards/Europa Nostra Awards 2021,

I am delighted to be able to address you - albeit in virtual mode - during this important meeting, which this year takes place in Venice, a place that is highly symbolic for the richness of its cultural heritage but also for the challenges that this city faces for its preservation and for its very existence.

The pandemic, the pandemic has had a devastating effect on our societies, on our economies, on our health systems, on the cohesion of our societies. The cultural sector has not been immune to this virus, indeed it has suffered significantly, even more than other sectors. Parliament has recognised the need for massive support for European heritage. We have fought to increase the budget that was foreseen in the Multiannual Financial Framework for the cultural sector; we have also asked Member States to devote an important slice of their Recovery and Resilience Plans to support a sector that is the social cement of the world we want to build.

Cultural heritage plays a key role in supporting the Green Deal but also the Commission's initiative for a New European Bauhaus. A transversal sector, a vector between our policies and the commitment of our citizens to achieve that just transition of our societies and our economy towards a more sustainable model.

Cultural heritage tells our story, it contributes to making Europe a protagonist, to making us all feel part of this community, it is a way of combating hatred, nationalism, exclusion to foster our cohesion, to strengthen our humanity, to give a sense of belonging and to naturally build the future we want to leave to younger generations. "United in Diversity" as you know is our motto, a phrase that reminds us that diversity must be respected and enhanced, and the same goes for our cultural heritage.

A heritage towards which we have a responsibility as a clear example of testimony. Testimony that is all too often destroyed by the murderous fury of war and devastation. Intentional attacks on buildings dedicated to religion, education, art, science, charitable purposes, historical monuments, are qualified as crimes against humanity by the International Criminal Court. Monuments are part of our common identity, they tell our story, they help keep the memory

alive. "Caring" is essential in order not to forget our roots and to strengthen the sense of solidarity that perhaps these very difficult times have made us rediscover.

I would like to congratulate the 24 winners of the European Heritage Awards / Europa Nostra Awards 2021 which was awarded yesterday. Each of you has made a contribution to the protection, enhancement and promotion of our rich cultural heritage and to the common building of Europe's future. The Green Deal, our external relations, the future of Europe naturally pass through our identity. So let me express my appreciation and thanks for this commitment.

I am convinced that this meeting will produce many initiatives and feed the reflections on our heritage both at national and European policy level.

Thank you all for your commitment, enjoy your work and I hope of course to meet you soon in person.